

# **Comune di Barano d'Ischia**

Provincia di Napoli

## **ELABORAZIONE TASSA RIFIUTI**

**(D.L.102/2013)**

**Applicazione lettera a) lettera b)**

**ANNO 2013**

**- Relazione Tecnica e simulazione tariffe -**

**novembre-13**



## **1. INTRODUZIONE**

Le successive tabelle riportano gli indicatori e i risultati ottenuti nell'ipotesi di applicazione della TARES sulla base dei disposti del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e dal decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, coordinato con la legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, GU Serie Generale n. 254 del 29 ottobre 2013 - Suppl. Ordinario n. 73).

Al fine di considerare il concetto del "chi più inquina più paga", l'applicazione degli indici di quantità e qualità sono stati ponderati anche sulla base dei valori del DPR 158/99.

La ponderazione è stata eseguita considerando per l'utenza domestica i Ka e per l'utenza non domestica i Kc, essendo questi ottenuti dal rapporto tra quantità specifica dei rifiuti a metro quadrato e produzione media generale per unità di superficie

Il coefficiente di qualità è stato impostato considerando alcuni parametri quali la composizione dei rifiuti, la massa volumica e il conseguente ingombro dei rifiuti all'interno del contenitore, i costi di ripartizione della raccolta ecc. ecc.

Il principio del "chi più inquina più paga" ha inoltre previsto, per la determinazione del listino dell'utenza domestica, la variabile della composizione dei nuclei domestici che abitano l'immobile e della relativa differente produttività dei rifiuti, che conduce ad un listino differenziato per nuclei con differenti componenti familiari, pur mantenendo comunque la logica del costo unitario per unità di superficie.

## **2. METODOLOGIA**

Il servizio è stato svolto secondo le procedure indicate all'art. 5 del Decreto Legge 102/2013 e mediante l'applicazione degli indici di qualità e quantità specifici considerando quale parametro base il costo medio generale.

La rilevazione dei dati utilizzati per il calcolo è stata effettuata con la collaborazione del Comune attraverso schede anagrafiche, tecniche ed economiche.

Dalla scheda questionario compilata dai competenti Uffici sono stati appresi, fra l'altro, i dati aggiornati inerenti i costi dei servizi ed i quantitativi di rifiuti urbani complessivamente prodotti.

Tali dati sono stati utilizzati per le determinazioni parametriche necessarie allo sviluppo del piano economico e per la determinazione dei coefficienti di produttività e quindi degli importi tariffari da applicare nel prossimo esercizio finanziario del Comune.

In relazione all'indagine finalizzata agli adempimenti del Decreto Legge 102/2013, finalizzata alla determinazione della quantità dei rifiuti urbani prodotti dalle principali attività di contribuenza e in base ai dati richiesti, e forniti dai diversi uffici competenti, si è provveduto a determinare le fasce di contribuenza e per ciascuna di esse gli importi della nuova TARES.

L'individuazione delle fasce di contribuenza è stata fatta in riferimento ai dettami del DPR n. 158/99. Pertanto si è cercato di classificare le categorie e le sottocategorie considerando una certa omogeneità dei locali riferibile all'attitudine alla produzione dei rifiuti.

L'articolazione delle categorie e delle eventuali sottocategorie viene quindi effettuata, ai fini della determinazione comparativa delle tariffe, attraverso i gruppi di attività o di utilizzazione delle precedenti categorie TARSU eventualmente assegnate in relazione alle nuove categorie previste nel DPR 158/99, laddove questo si sia reso necessario.

La determinazione degli importi unitari delle tariffe ha seguito quanto indicato dalla circolare n. 95/B del Ministero delle Finanze Dipartimento delle Entrate Direzione Centrale per la Fiscalità Locale emanata il 22 Giugno 1994 e la Circolare 40/E del 17/02/96.

La determinazione degli importi che ogni utente deve pagare per la gestione dei rifiuti deve essere commisurata **alla quantità e qualità** da questi generati. Secondo tale principio, il costo che ogni utente è tenuto a corrispondere, dipenderà dalla misura del servizio reso.

Si ricorda che, prima dell'entrata in vigore della normativa sopraccitata, la determinazione del listino tariffario TARSU, non godeva di nessun principio di rilevanza tecnico-scientifica, ma era legato a decisioni di carattere politico-amministrativo.

In base alla legislazione attuale, tutte le attività contribuiranno alla copertura del gettito sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente raccolti ed avviati al servizio pubblico.

**Comune di Barano d'Ischia**  
**Determinazione TARES anno 2013**

I valori applicati per la nuova determinazione della TARES, sono quelli determinati in base alla quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei RSU interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo d'uso, cui i medesimi sono destinati, ed il costo di smaltimento.

Nella logica della sperimentalità del metodo, per alcune attività si sono eseguite delle correzioni per rendere più razionale il tariffario da applicare alle classi di contribuenza.

**Comune di Barano d'Ischia**  
**Determinazione TARES anno 2013**

I dati ed i risultati emersi dall'indagine sono indicati nella tabella successiva.

TABELLA 1 – Parametri elaborazione

<b>Indici parametrici per la determinazione della TARES</b>		
<b>D. LGS. 102/2013 lett. a e b</b>	Valori dei	Unità di
<b>Comune di Barano d'Ischia</b>	parametri	misura
Quantità totale dei R.S.U. smaltiti in kg/anno	4.402.890	kg/anno
Costo totale del servizio	<b>2.181.625,78</b>	€/anno
Costo totale dalla PARTE FISSA del servizio	100,00%	%
Costo totale dalla PARTE VARIABILE del servizio	0,00%	%
Coefficiente per il costo dello spazzamento (% del costo totale)	0,00%	%
Detrazione per lo spazzamento	0,00	€/anno
Costo del servizio dopo detrazione	2.181.625,78	€/anno
Costo del servizio coperto dal gettito	<b>2.181.625,78</b>	€/anno
Abitanti residenti	9.970	-
Numero dei nuclei familiari	3.535	-
Numero dei componenti monofamiliari (single)	629	-
Numero componenti medio familiare	2,82	(pers./fam.)
Totale della superficie complessiva iscritta a ruolo	388.367	mq
Totale della superficie netta attualmente iscritta a ruolo	384.051	mq
Totale previsionale della superficie netta iscritta a ruolo in mq	384.051	mq
Totale della superficie netta delle abitazioni civili	309.864	mq
Totale della superficie netta delle attività produttive e ricreative	74.187	mq
Rapporto tra superficie delle abitazioni e superficie totale	80,68%	%
Rapporto tra superficie delle attività e superficie totale	19,32%	%
Totale delle superfici detassate al 100 % sulle quali si producono rifiuti	0	mq
Superficie complessiva detassata (da oggetti sui quali si applica una riduzione)	0	mq
Totale della superficie per la determinazione della produzione media	384.051	mq
Totale della superficie per il calcolo della tariffa media	384.051	mq
Superficie media di un abitazione	87,6	mq
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	11,46	kg/mq*anno
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito	0,49550	€/kg
Tariffa media in lire/mq*anno sul costo reale del servizio	5,68056	€/mq*anno
Tariffa media sul costo di copertura del servizio	5,68056	€/mq*anno
Tariffa media considerando detrazione costo aree detassate	5,68056	€/mq*anno
Produzione r.s.u. da parte delle abitazioni civili	3.658.582	kg/anno
Produzione r.s.u. da parte delle altre attività	744.308	kg/anno
<b>Frazione di r.s.u. prodotti dalle abitazioni civili</b>	<b>83,10%</b>	-
<b>Frazione dei rifiuti prodotti dalle attività produttive e sociali</b>	<b>16,90%</b>	-
Quantità di r.s.u. da abitazione per abitante in kg/die	1,02	kg/ab*die
Quantità di r.s.u. totale (da attività e abitazioni) per abitante in kg/die	1,23	kg/ab*die
Costo da imputare per singolo abitante per produzione r.s.u. da attività domestica	0,51	€/kg ab
Coefficiente proporzionale produzione r.s.u. per aumento componenti familiari	85,00%	
Superficie del territorio comunale		mq
Rapporto tra superficie dei locali e il territorio comunale	ERR	%

### 3. DETERMINAZIONE DATI COMUNE

#### 3.1 Indicatori Comunali e dati ruolo

L'analisi dei dati rilevati e la relativa elaborazione ai fini della corretta determinazione delle tariffe evidenzia la valutazione dei seguenti parametri:

- *Produzione media di rifiuti urbani per unità di superficie all'anno:*  
 **$4.402.890/384.051 = 11,5 \text{ kg/m}^2\text{anno}$**
- *Tariffa media in relazione al totale delle superfici realmente paganti*  
 **$2.181.625,78/384.051 = 5,68056 \text{ €/m}^2\text{anno}$**
- *Costo gestione per kg rifiuto*  
 **$2.181.625,78/4.402.890 = 0,49550 \text{ €/kg}$**
- *Produzione rifiuti per abitante residente*  
 **$1,23 \text{ kg/ab*die}$**
- *Produzione rifiuti solo domestico per abitante residente*  
 **$1,02 \text{ kg/ab*die}$**

**Comune di Barano d'Ischia**  
**Determinazione TARES anno 2013**

Tabella 2 – Dati ruolo Comune

Dati attualmente utilizzati dal <b>Comune di Barano d'Ischia</b>	numero ruoli	Superficie netta per classi mq	Gettito euro/anno	Costo unitario euro/mq anno
Abitazioni 1 componente familiare	629	53.974		1,47730
Abitazioni 2 componenti familiari	1.168	103.036		2,11090
Abitazioni 3 componenti familiari	621	55.023		2,11090
Abitazioni 4 componenti familiari	611	51.825		2,11090
Abitazioni 5 componenti familiari	262	23.558		2,11090
Abitazioni 6 componenti familiari	207	22.449		2,11090
			<b>647.858,63</b>	
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	1	30		8,69500
02. Cinematografi, teatri	0	0		
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	37	8.443		8,69500
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	1.961		9,29500
05. Stabilimenti balneari	25	6.665		9,29500
06. Autosaloni, esposizioni	1	108		10,79400
07. Alberghi con ristorante	13	21.334		11,99400
08. Alberghi senza ristorante	10	4.086		10,49400
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0	0		
10. Ospedali	0	0		
11. Agenzie, studi professionali, uffici	53	3.719		8,99500
12. Banche e istituti di credito	2	269		8,99500
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	47	7.002		9,35550
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	10	550		9,35500
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1	120		9,35500
16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0		
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	7	261		7,49600
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elet)	27	2.677		7,49600
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	15	1.578		7,49600
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0	0		
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	14	1.760		7,49600
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	35	4.699		11,69400
23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0		
24. Bar, caffè, pasticceria	14	1.160		11,69400
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	27	6.771		17,27100
26. Plurilicenze alimentari e miste	2	225		17,27100
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6	768		17,27100
28. Ipermercati di generi misti	0	0		
29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0		
30. Discoteche, night club	0	0		
			<b>977.227,47</b>	
<b>TOTALI</b>	<b>3.848</b>	<b>384.051</b>	<b>1.625.086</b>	

### 3.2 Determinazioni di calcolo

Al fine della determinazione delle tariffe unitarie da applicare ai locali e alle aree in cui si svolgono le attività assoggettate a tassa sono definite le seguenti grandezze:

#### Coefficiente di produttività specifico (qs ovvero Kd)

Con tale parametro si intende la produzione media di rifiuti urbani e/o di rifiuti speciali assimilati delle singole attività e/o di gruppi di attività omogenee sotto il profilo delle caratteristiche quantitative dei rifiuti prodotti.

Tale parametro viene espresso in  $\text{kg/m}^2$  anno e rappresenta l'indicatore della potenzialità dei rifiuti propri delle diverse attività svolti nei locali soggetti a tassa.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è quello indicato con la sigla Kd nelle tabelle 4a e 4b.

#### Coefficiente medio di produttività specifica (qm)

Il coefficiente medio di produttività specifica rappresenta il rapporto tra la quantità totale dei rifiuti urbani e speciali assimilati annualmente raccolti nel territorio comunale e la somma di tutte le superfici iscritte a ruolo nel Comune interessato.

#### Tariffa media servizio (Cmg)

La Tariffa media servizio è il rapporto tra il costo totale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani sul quale viene detratta la superficie totale dei locali iscritti a ruolo. Su quest'ultima in base alle agevolazioni e/o riduzioni indicate nel regolamento comunale si possono eseguire alcune riduzioni.

#### Indice di produttività specifica (ips, ovvero Kc)

Con tale parametro si definisce il rapporto tra il relativo coefficiente di produttività specifica ed il coefficiente medio di produttività  $\text{ips} = \text{qs}/\text{qm}$ ; ovvero l'ips è dato dal rapporto tra la produttività quantitativa specifica per unità di superficie di un determinato tipo di utilizzazione e la produzione media generale per unità di superficie imponibile nota.

Nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 Aprile 1999 tale coefficiente, per le attività produttive, è scelto sulla base del principio del "chi più inquina più paga" e mediato attraverso l'uso dei coefficienti Kc.

#### **GF Ambiente s.r.l.**

Sede di Bologna: Via della Corte, 2 – 40012 Calderara di Reno (BO)  
Tel. 051/726291 Fax 051/726293  
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it  
P.IVA 017118561200



#### Indice di qualità specifico (iqs)

Con tale parametro, definito in base alla composizione merceologica dei rifiuti prodotti dalle singole tipologie di utenza, si intende un coefficiente moltiplicatore da introdurre nella formula finale che determina la tariffa unitaria. Esso viene anche desunto dal rapporto tra il costo di smaltimento per unità di peso dei rifiuti producibili dal tipo di utilizzazione considerata ed il costo medio generale per unità di peso dei rifiuti raccolti.

#### Classe di contribuenza

Per classe di contribuenza si intende un gruppo di attività caratterizzato da valori del coefficiente di produttività simili, da analoghe caratteristiche del rifiuto nonché da una certa aggregazione per il tipo di attività.

#### Coefficiente di produttività specifico della classe (qcs)

Rappresenta un valore medio di produttività della classe i-sima il quale è sempre espresso in kg/m<sup>2</sup> anno.

#### Indice di produttività specifica della classe (ipsr)

Con tale parametro si intende il rapporto tra il coefficiente di produttività specifico della classe e il coefficiente di produttività media:  $ipsr = qcs/qm$

#### Determinazione tariffa unitaria monomia

Sulla base dei parametri indicati per il calcolo della tassa del Comune la tariffa è determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per l'indice della classe di produttività specifica dei rifiuti (ipsr) nonché per l'indice di qualità specifica dei rifiuti della predetta attività o utilizzazione (iqs).

Pertanto il valore tariffario è determinato con la seguente espressione matematica:

$$Ts = Cmg \times Ipsr \times iqs$$

dove: Ts è il valore della tassa per la singola classe o sottoclasse di contribuenza, ipsr è l'indice di produttività specifica della classe, iqs è il coefficiente di qualità e Cmg è la tariffa media determinata nell'ambito locale di riferimento.

### **3.3 Determinazione listino tariffario sulla base del Decreto Legge 102/2013**

#### **GF Ambiente s.r.l.**

Sede di Bologna: Via della Corte, 2 – 40012 Calderara di Reno (BO)  
Tel. 051/726291 Fax 051/726293  
info@gfambiente.it – www.gfambiente.it  
P.IVA 017118561200

Sulla base dei calcoli effettuati secondo le disposizioni del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, coordinato con la legge di conversione 28 ottobre 2013, n. 124, e in relazione a quanto precedentemente indicato, sono stati calcolati gli importi della TARES per le singole fasce di contribuenza.

Per la determinazione del listino tariffario, si è operato seguendo la circolare 95/E del Ministero delle Finanze Ufficio Entrate degli Enti Locali ed applicando indici di produttività specifica, dove possibile, (*ips*) entro valori di riferimento indicati nel DPR 158/99.

***In ogni caso, l'assegnazione degli ips, oltre a tenere conto del principio, espresso dalla norma comunitaria cui le attuali leggi italiane si uniformano del "chi più inquina, più paga", e quindi modulato su valori espressi dal Kc del DPR 158/99, è stato assegnato in modo tale che, il quantitativo dei rifiuti che complessivamente producono le singole categorie non domestiche, ottenuto dal prodotto dell'ips di ciascuna categoria per la superficie imponibile per la produzione media dei rifiuti, e quindi, attraverso la somma, i quantitativi di rifiuti urbani prodotti da tutte le categorie non domestiche, sommato al quantitativo dei rifiuti che si presume, secondo lo stesso calcolo, prodotto dalle utenze domestiche, dovrà condurre ad un valore significativamente prossimo al quantitativo effettivamente prodotto all'interno del territorio comunale, dato questo desunto dall'Ufficio Ambiente del Comune.***

Legenda tabelle 3/1 e 3/2:

numero ruoli: numero posizioni per categoria

superficie netta: superficie al netto delle riduzioni applicate

ips e iqs: vedi paragrafo 3.2

Riduzioni tariffa: eventuali ulteriori riduzioni tariffarie

Tariffa applicabile: tariffa TARES senza costi indivisibili

Differenza tariffe: differenza % TARES e tariffe unitarie anno precedente

Differenza tariffe netta: differenza % TARES e tariffe unitarie anno precedente con ECA

Tariffa TARES: tariffa complessiva parte rifiuti e servizi indivisibili

Copertura bilancio: copertura gettito per categoria

TABELLA 3/1 – Determinazione tariffe 1

D. LGS. 102/2013 lett. a e b Nuove classi e tariffe per il Comune di Barano d'Ischia	numero ruoli	Superficie netta mq	ips	iqs	Riduz. tariffa %	Tariffa applicabile €/mq*anno	Differenza tariffe %	Differenza tariffe netta %	Tariffa TARES €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno
<b>Locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, scuole pubbliche e private, palestre, autonomi depositi di stoccaggio e depositi di macchine e materiale militare:</b>										
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	1	30	0,93	1,60	0,00	10,45193	20,21%	9,28%	10,75193	313,56
02. Cinematografi, teatri	0	0	0,40	1,00	0,00	2,80966	0,00%	0,00%	3,10966	0,00
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	37	8.443	1,04	1,60	0,00	11,68819	34,42%	22,20%	11,98819	98.681,94
<b>Complessi commerciali all'ingrosso, o con superfici espositive, aree ricreative turistiche quali campeggi, stabilimenti balneari, ed analoghi complessi attrezzati</b>										
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	1.961	1,14	1,60	0,00	12,81205	37,84%	25,31%	13,11205	25.124,43
05. Stabilimenti balneari	25	6.665	1,19	1,60	0,00	13,37398	43,88%	30,80%	13,67398	89.140,26
06. Autosaloni, esposizioni	1	108	1,37	1,60	0,00	15,39694	42,64%	29,68%	15,69694	1.662,87
<b>Locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari, collettività e convivenze, esercizi alberghieri</b>										
Abitazioni 1 componente familiare	629	53.974	0,52	0,80	0,00	2,92205	117,58%	97,80%	3,22205	157.714,53
Abitazioni 2 componenti familiari	1.168	103.036	0,56	0,80	0,00	3,14682	63,98%	49,07%	3,44682	324.236,00
Abitazioni 3 componenti familiari	621	55.023	0,59	0,80	0,00	3,31540	72,77%	57,06%	3,61540	182.423,18
Abitazioni 4 componenti familiari	611	51.825	0,61	0,80	0,00	3,42779	78,62%	62,39%	3,72779	177.644,96
Abitazioni 5 componenti familiari	262	23.558	0,63	0,80	0,00	3,54017	84,48%	67,71%	3,84017	83.398,19
Abitazioni 6 componenti familiari	207	22.449	0,70	0,80	0,00	3,93352	104,98%	86,34%	4,23352	88.302,34
07. Alberghi con ristorante	13	21.334	1,51	1,60	0,00	16,97035	41,49%	28,63%	17,27035	362.048,41
08. Alberghi senza ristorante	10	4.086	1,28	1,60	0,00	14,38546	37,08%	24,62%	14,68546	58.774,24
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0	0	1,09	1,60	0,00	12,25012	0,00%	0,00%	12,55012	0,00
10. Ospedali	0	0	1,15	1,60	0,00	12,86824	0,00%	0,00%	0,00000	0,00
<b>Locali adibiti ad attività terziarie e direzionali diverse da quelle di cui alle lettere b) c) f), circoli sportivi e ricreativi</b>										
11. Agenzie, studi professionali, uffici	53	3.719	1,17	1,60	0,00	13,14921	46,18%	32,89%	13,44921	48.902,56
12. Banche e istituti di credito	2	269	1,17	1,60	0,00	13,14921	46,18%	32,89%	13,44921	3.542,00

Comune di Barano d'Ischia  
 Simulazione tassa igiene urbana anno 2013

TABELLA 3/2 – Determinazione tariffe 2

D. LGS. 102/2013 lett. a e b Nuove classi e tariffe per il Comune di Barano d'Ischia	numero ruoli	Superficie mq	ips	iqs	Riduz. tariffa %	Tariffa applicabile €/mq*anno	Differenza tariffe %	Differenza tariffe netta %	Tariffa TARES €/mq*anno	Copertura bilancio €/anno
<b>Locali ed aree ad uso di produzione artigianale o industriale, o di commercio al dettaglio di beni non deperibili</b>										
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	47	7.002	1,33	1,60	0,00	14,94739	59,77%	45,25%	15,24739	104.660,43
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	10	550	1,50	1,60	0,00	16,85796	80,20%	63,82%	17,15796	9.271,88
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	1	120	1,33	1,60	0,00	14,94739	59,78%	45,25%	15,24739	1.793,69
16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,43	1,00	0,00	10,04453	0,00%	0,00%	10,34453	0,00
17. Barbieri, estetista, parrucchiere	7	261	1,35	1,20	0,00	11,33698	51,24%	37,49%	11,63698	2.958,95
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	27	2.677	1,24	1,20	0,00	10,45193	39,43%	26,76%	10,75193	27.977,74
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	15	1.578	1,31	1,20	0,00	11,04196	47,30%	33,91%	11,34196	17.424,99
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0	0	1,32	1,20	0,00	11,12625	0,00%	0,00%	11,42625	0,00
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	14	1.760	1,32	1,20	0,00	11,12625	48,43%	34,94%	11,42625	19.585,72
<b>Locali ed aree adibite a pubblici esercizi o esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili</b>										
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	35	4.699	3,40	0,80	0,00	19,10569	63,38%	48,53%	19,40569	89.775,75
23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	3,40	0,80	0,00	19,10569	0,00%	0,00%	19,40569	0,00
24. Bar, caffè, pasticceria	14	1.160	2,96	0,80	0,00	16,63319	42,24%	29,31%	16,93319	19.298,65
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	27	6.771	2,44	1,40	0,00	23,99450	38,93%	26,30%	24,29450	162.468,65
26. Plurilicenze alimentari e miste	2	225	2,45	1,40	0,00	24,09283	39,50%	26,82%	24,39283	5.424,74
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6	768	4,42	0,80	0,00	24,83739	43,81%	30,74%	25,13739	19.075,12
28. Ipermercati di generi misti	0	0	2,19	1,00	0,00	15,38289	0,00%	0,00%	15,68289	0,00
29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	5,80	1,00	0,00	40,70495	0,00%	0,00%	41,00495	0,00
30. Discoteche, night club	0	0	1,34	1,00	0,00	9,41236	0,00%	0,00%	9,71236	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.848</b>	<b>384.051</b>								<b>2.181.626</b>

Spiegazione colonne evidenziate in rosso:

Tariffa applicabile è la tariffa piena sulla quale per quelle utenze che godono della riduzione deve essere applicata la % di riduzione.

Differenza tariffa: è la differenza % tra la tariffa 2013 e quella precedente senza considerare in questa l'ECA (10 %)

Differenza tariffa netta: è la % di differenza tra la tariffa 2013 e quella del 2012 considerando in questa l'incremento del 10 % dovuto per l'ECA.

Tariffa TARES: è l'importo della tariffa da applicare per il 2013 addizionata ai 30 centesimi quale importo per i servizi indivisibili.

TABELLA 4/1 – Riduzioni considerate per utenza domestica

<b>RIDUZIONE PARTE FISSA</b>										
	<b>10,00%</b>	<b>20,00%</b>	<b>30,00%</b>	<b>40,00%</b>	<b>50,00%</b>	<b>60,00%</b>	<b>70,00%</b>	<b>80,00%</b>	<b>90,00%</b>	<b>100,00%</b>
	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
1 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 COMP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Comune di Barano d'Ischia  
 Simulazione tassa igiene urbana anno 2013

TABELLA 4/2 – Riduzioni considerate per utenza NON domestica

	RIDUZIONE PARTE FISSA										
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05. Stabilimenti balneari	0,00	0,00	9.036,00	0,00	0,00	850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08. Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Agenzie, studi professionali, uffici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	984,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	1.586,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	232,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	423,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26. Plurilicenze alimentari e miste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30. Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TABELLA 5 – Riepilogo dati

<b>RIEPILOGO DATI TARES</b>		
Costo totale del servizio	2.181.625,78	€/anno
Copertura del costo	100,00%	%
Costo del servizio coperto dal gettito	2.181.625,78	€/anno
Gettito TARSU anno precedente comprensivo di ECA	1.787.594,71	€/anno
Produzione media dei rifiuti in kg/mq*anno	11,46	kg/mq*anno
Produzione complessiva dei rifiuti raccolti	4.402.890,00	kg
Produzione dei rifiuti dall'applicazione degli ips scelti	3.437.805,60	kg
Differenza percentuale	21,92%	%
Produzione % dei rifiuti attribuita all'utenza domestica (da calcolo ips)	60,16%	%
Produzione % dei rifiuti attribuita all'utenza non domestica (da calcolo ips)	39,84%	%
Costo gestione per kg di rifiuto smaltito	0,49550	€/kg
<b>Costo medio Generale</b>	<b>5,68056</b>	<b>€/mq</b>
Gettito coperto da utenza domestica	1.013.719	€/anno
Gettito coperto da utenza non domestica	1.167.907	€/anno
Gettito coperto da utenza domestica %	46%	%
Gettito coperto da utenza non domestica %	54%	%
Superficie imponibile domestica	309.864	mq
Superficie imponibile non domestica	74.187	mq
Superficie imponibile domestica %	81%	%
Superficie imponibile non domestica %	19%	%

# Comune di Barano d'Ischia

Provincia di Napoli



Via della Corte n. 2  
40012 Calderara di Reno (BO)  
Tel. 051/726291  
Fax 051/726293  
[info@gfambiente.it](mailto:info@gfambiente.it)  
[www.gfambiente.it](http://www.gfambiente.it)